

Ma ad aumentare sono anche gli italiani che decidono di ricorrere a maghi e stregoni, complice purtroppo “l'affievolimento della fede”, per risolvere i loro problemi e malattie.

**Maghi senza scrupoli.** L'allarme, infatti, è partito dall'Aie: “diminuisce la fede ma aumentano le domande di chi chiede aiuto per sconfiggere presunte possessioni del demonio”. Sarebbero 10 milioni gli italiani, secondo l'Associazione degli esorcisti, che ricorrono o si sono rivolti ad operatori dell'occulto, ritrovandosi a comprare amuleti “trova lavoro” a 200 euro e a chiedere consulenze astrali online a 50 euro. E c'è anche chi, sentendosi particolarmente afflitto dalla malasorte, cerca di combattere “il destino avverso” per la modica cifra di 1000 euro. Non sono nuove le notizie che raccontano di famiglie raggirate da maghi senza scrupoli. Convinte di essere vittime di malefici e “costrette” a pagare migliaia di euro per un antidoto, magari da “santoni” poi denunciati perché estorcevano denaro minacciando malocchio e terribili sortilegi. Il fenomeno ha subito un'impennata con la crisi economica che ha messo in ginocchio molte persone che si sono ritrovate a cercare lavoro o il cosiddetto “terno al lotto”, chiedendo aiuto all'indovino di turno. Ma a “vincere” sono solo questi professionisti dell'occulto che si riempiono le tasche ai danni di tanta povera gente.

*Secondo dati dell'Osservatorio antiplagio si stima in 6 miliardi il volume di affari dell'occulto, ma il dato non trova conferme perché, come spiega Massimo Polidoro, segretario generale del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze), “essendo un mercato che agisce prettamente in nero, qualunque cifra non sarebbe affidabile perché basata unicamente su ipotesi non verificabili”. Lecito pensare, quindi, ad un volume anche maggiore.*

**Servono più esorcisti.** Alla luce di queste cifre è normale chiedersi se oggi si creda, paradossalmente, più al demonio che a Dio. Un individuo che si rivolge ad un mago o un santone, crede di essere in balia di forze oscure, ma non crede che possa essere Dio ad aiutarlo. In questo quadro a tinte fosche, è fra Benigno, autore, tra l'altro, del libro “Il diavolo esiste, io l'ho incontrato”, a far entrare una piccola luce di speranza: “Il numero, seppur rilevante, di esorcisti in Italia, non è ancora sufficiente per venire incontro alle tante richieste che abbiamo. E necessario formarne di nuovi, soprattutto attraverso i corsi di formazione, di aggiornamento e stando vicini ad esorcisti più esperti”. Questa esigenza nasce dal fatto che, “se è vero che sono 10 milioni gli italiani che decidono di rivolgersi all'occulto, è altrettanto vero che quando si accorgono che i maghi e i fattucchieri non hanno risolto i loro problemi, è allora che si rivolgono a noi esorcisti. Così facendo tornano alla fede.

Essi si rendono conto che, se è davvero il maligno a disturbare l'esistenza di un individuo, l'unica salvezza è affidarsi alle braccia di Dio e alla sua misericordia”.

Viola Barbisotto

Agensir 4 marzo 2016

(<http://agensir.it/italia/2016/03/04/lesorcista-fra-palilla-il-diavolo-esiste-e-promette-guarigioni-triplicati-i-casi-che-hanno-bisogno-di-esorcismo/>)

